Anno VII. - N. 2412 — Trieste, Giovedì 16 Agosto 1888 (Edizione del mattino) — Anno VII. - N. 2412

DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO
alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u: trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

...fatto di Saganeiti. ROMA 15. Il ministro della guerra comunica il seguente ...porto di Baldissera, comandante le truppe d'Africa, in data Massaua 14: ...rariamente agli ordini ricevuti, Adam ...tito con trecento uomini invece di ... Dei quattrocento basciboxuk del ...mento Cornacchia tornarono 224, ...57 feriti. Dai 300 dell'orda di A-... tornarono 260, di cui 19 feriti. Il ... della missione francese, giunto ora ... Massaua, non può dare le notizie ri-... da Vostra Eccellenza, provenendo ... di Akrur. Anche le notizie date da ...ssane in Arkiko e da me telegra-... al ministero sono poco attendibili. ... notizie furono da noi publicate ... Piccolo della sera; si smentiva il ...mento degli assaortini, si constatava ... morte di quattro ufficiali, ignorando la ... di uno, il Virgini, e si accennava ... Adam era ritornato a Massaua. *N.*

ROMA 15. Assicurasi che i deputati di ... sinistra sono intenzionati di chie-... l'immediata convocazione della Ca-... allo scopo di discutere la questione d'Africa e proporre il richiamo di tutte ... truppe, rinunziando al possesso di tutto ... territorio occupato, fatta eccezione per ... di Massaua. E' naturale che il mi-... non si presterà ad aderire a que-... domanda, non ritenendo opportuna in ... momento una discussione.

ROMA 15. Baldissera ha telegrafato ... dichiarando avere spedito collo *Scri-*... il rapporto dettagliato sul fatto di ...ganeiti, il quale però contiene ben po-... particolari oltre a quelli già trasmessi ... noto dispaccio.

ROMA 15. Pare certo che Baldissera ... passo per avere arrischiato un' o-... militare tanto lontano con mezzi ... si potevano reputare sufficienti, ... afferaiasi che dal Ministero ... partiti ordini generici perchè ve-... di testare l'occupazione di qualche ... dell'altipiano allo scopo di traspor-... il campo durante i grandi calori, in ... clima meglio tollerabile. Oggi dopo un ... colloquio di Crispi con Bertolè ... telegrafato ancora da Baldissera ma ... che cosa. Il rapporto dettagliato ... con lo *Scrivia* arriverà a Roma ...

ROMA 15. Il ministero comunica il se-... telegramma giunto da Massaua in ... odierna, ore 5.15 pom.: Lo *Scrivia* ... con Antonelli e Desimone, mag-... Casalini, Giussoni, Meli, nonchè al-... ufficiali e 81 uomini Porta il rappor-... sul fatto di Saganeiti chiesto dal mi-... *Firm.* Baldissera.

L'occupazione di Keren. ROMA 16. **Si assicura che Barambaras Kafel occupò Keren a nome degli ita-liani**; con lui sarebbero soltanto 1000 ...

Le capitolazioni a Massaua. - La Porta protesta. - La Russia fa delle riserve. - ...STANTINOPOLI 15. La Porta ha in-... alle potenze una nota particola-... sulla questione di Massaua. La ... dichiara la presa di possesso di Mas-... una violazione dei trattati; respinge ... che la Turchia abbia rinunciato ... possessi sulla costa occidentale del Mar ..., essendochè il relativo articolo della ...zione di Suez non parla che dei ... sulla costa orientale.

PIETROBURGO 15. Il *Journal de St. ...bourg* scrive: Sembra prematura la ... che la Russia abbia dichiarato ... le capitolazioni a Massaua. Consi-... l'abolizione di queste quale risul-... d'un accordo delle potenze, la Russia ... avrebbe nulla da opporre, ma sarebbe ... incorrezione il principio che l'aboli-... delle capitolazioni avesse a seguire ... fatto per l'occupazione di un terri-... da parte di uno Stato incivilito.

Un prestito turco. COSTANTINOPOLI ... Il nuovo prestito non è effettuabile. Il ... non vuol sanzionare il relativo ac-... col quale il granvisir ha conchiuso ... prestito d'un milione e mezzo con la ... Ottomana. I ministri della guerra ... della marina dichiararono essere indi-... un prestito per il mantenimento ... truppe.

...rivelazioni di M. Adam. PARIGI 15. ... *Nouvelle Revue* Mad. Adam so-... sul suo onore l'autenticità del rap-... di Bismarck e promette altre rive-...

...glesi e Zulù. LONDRA 15. Annun-... da Petermoritzburg che ai 10 corr. ... uno scontro fra gl' inglesi e ... Zulù. Parecchi di questi furono uccisi ...

...cuzione pontificia. ROMA 15. Si ... che il Papa pronunzierà una violenta ... nel consistoro che avrà luogo ... la fine di settembre. Dove il conci-... dovesse essere rimandato, come si ... farebbe un discorso in occasione del ... del pellegrinaggio del clero ...

...vrani in viaggio. BERLINO 15. Il ... Portogallo è partito stamane per ...

PRAGA 15. La regina di Portogallo ... di Oporto è giunta qui stamane. ... è arrivato nel pomeriggio. [Essi ri-... domattina.

Ambasciatore in congedo. PIETROBURGO 15. Il congedo di due mesi preso dall'ambasciatore Schweinitz è accolto come segno di pace. Schweinitz ritornerà qui per il giubileo di servizio di Giers.

Boulanger in viaggio - Dimostrazioni - Feriti. AMIENS 15. E' arrivato Boulanger. Il suo arrivo ha provocato dimostrazioni tali che la polizia e la gendarmeria dovettero intervenire. Si contano parecchi feriti.

Notizie telegrafiche.

Per la visita di Guglielmo. ROMA 14. I sindaci delle principali città d'Italia verranno invitati ad assistere alle feste che si daranno in Roma per la venuta di Guglielmo.

Gli operai di Romagna. RAVENNA 14. Produsse ottima impressione la deliberazione presa dal Consiglio direttivo della Società operaia maschile che alla quasi unanimità deliberò d'intervenire con bandiera al ricevimento del re. Il fatto è molto importante perchè alla Società appartengono mille operai e 40 formano il consiglio.

Freycinet alle frontiere. PARIGI 14. Il ministro della guerra dopo essersi recato a ispezionare i forti dominanti la vallata di Modane e lo sbocco del tunnel del Cenisio, passò in rivista le truppe a Saint-Michel e partì per Briançon.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

CALENDARIO. Primo quarto — Leva il sole ore 5.08, tram. 7.01. Oggi: San Rocco. Domani: S. Beltrame — Termometro C. ore 7 ant. 28 1, 2 pom. 30.0 Altezza barom. 779 4

Una visita all'Ospizio marino. La casa, tutta bianca, ride fra il verde, al sommo di un alta gradinata, colle sue finestre aperte verso il mare; e intorno il giardino si allarga tutto in fiore, un po' incolto un' po' selvaggio, ma fresco, verde, odoroso, coll'erba alta e vellutata, cogli alberi che stendono i grandi rami verso il cielo, susurrando; non uno di quei «giardini in cinque atti» che irritavano tanto Victor Hugo, ma un vero giardino per bambini la cui sola vista evoca nell'anima tutto un sogno di rosei corpi di bimbi arrotolantisi fra la verzura, di testine bionde che si affacciano fra i rami delle campanelle giocando a rimpiattino, di piccole grida acute e gioiose, di limpide risate infantili dal suono melodioso di argento, che vanno a perdersi fra i rami alti delle querce.

Ma basta ricordarsi il luogo in cui si è e il bel sogno s'infrange come tutte le cose troppo belle: un accordo tetro, pieno di melanconia straziante viene à spezzare il tintinnio spensierato delle note argentine.

Non è, no, per i bimbi sani e giocondi che è destinato questo giardino: questo è il giardino delle povere creaturine malate, dei poveri bimbi a cui la vita si presenta subito qual è, violenta e dolorosa, senza neppure quella breve e gioconda illusione che si chiama l'infanzia. Essi non possono saltare liberamente perchè la rachitide incurva e indebolisce le loro gambine; essi non possono guardare il sole perchè la scrofola brucia le loro palpebre; essi non possono ridere, perchè soffrono.

***

Se passiamo per caso verso sera in qualche rione popolare, il cuore ci si allarga in mezzo a quella valanga di testine bionde che dalle porte aperte viene a inondare la via, empiendola di risate e di movimento.

Si pensa, quasi con orgoglio: Come sono belli e robusti i bimbi dei nostri poveri! E intanto, nelle case che sembrano vuote, in qualche stanza bassa che il crepuscolo empie di melanconia, gemono delle infanzie condannate; sarà una bimba che non può moversi dal letto, o un povero fanciulletto, obligato a restar eternamente su una seggiolina: una piccola miseria che nessuno conosce.

La madri chiamano il medico, principiano delle cure, infine si rivolgono a qualche ciarlatana, poi si rassegnano. Che cosa debbono fare? Le medicine costano care, esse non hanno tempo di restar presso ai malatini, devono andar a lavorare, devono occuparsi del resto della famiglia; dicono «Come Dio vuole» ma nella loro voce vibra una ribellione involontaria, come un sordo e accorato sdegno materno.

Da qualche tempo però, una speranza sorride a quelle povere madri. Hanno sentito dire che v'è un luogo in cui si accolgono queste creaturine malate, dove vengono guardate amorosamente, nutrite con un vitto sostanzioso e sano, curate come figliuoli di ricchi, hanno veduto molti bimbi entrare in quel luogo infermi, rosi dal male, ed uscirne sani, guariti, ridenti...

Ebbene, il luogo santo in cui si compiono questi miracoli, l'asilo benedetto che le madri sognano per i loro figliuoli, è questo: la casa bianca sorridente fra il verde.

***

Davvero, basta entrarvi, per comprendere subito che se i bambini devono guarire in qualche luogo, è qui. Tutto ciò che di bello e di lieto può dare la natura, è per loro. Hanno il giardino per aspirarvi l'aria pura ed odorosa di fuori, hanno un ampio orizzonte ondulato tutto verde, la cui tinta pallida serve a calmare i nervi irritati; da lontano il mare invia loro i suoi effluvi salubri, come un invito a cui essi si arrendono ogni giorno, andando ad immergere nelle onde azzurre i loro poveri corpicini infermi; cinque volte al giorno vien dato loro un cibo sano, scelto con cura dietro le prescrizioni di un medico. E le sale dell'ospizio alte, spaziose, bene aerate, dipinte a tinte chiare e leggere, tutte uccelli e fiori, che i bimbi devono riveder nei sogni, non hanno, malgrado la loro ampiezza, nulla di freddo: tutti quei lettini di ferro che sembrano farsi compagnia, quelle coperte grige distese con cura, quei bei guanciali candidi che sembrano conservare il tepore delle testine, paiono disposti lì da una mano di madre, e vi empiono il cuore di tenerezza. Si sente bene di non essere in un ospitale nè in un orfanotrofio, ma in una grande famiglia retta con intelletto d'amore.

Essi lo sentono, poveri bimbi! E sono tutti contenti, e se ne stanno buoni senza far bizze: i più piccini giuocano coi giocattoli che sono stati loro regalati, i più grandi li sorvegliano, e tutti vanno a gara nell'amare quelli che li curano: adorano la Direttrice, una buona e affettuosa signora che non pensa che a migliorar l'istituto; adorano l'assistente, un' adorabile figura bionda, che consuma la sua giovinezza a questa opera di carità suprema; adorano le patronesse che vengono a portare intorno ai loro lettini di fanciulli poveri l'abbagliamento di una grande apparizione di bellezza e di lusso feminile; adorano i medici che hanno per loro delle cure veramente paterne.

E quando è giunta l'ora di lasciare lo stabilimento per quanto siano ansiosi di mostrar a tutti che sono guariti, non vi si risolvono che a malincuore e piangono.

***

Tutto ciò come vedete, è santo e lieto. Ma, é una nota orribilmente triste. I lettini sono novanta, ebbene le domande di ammissione superano questa cifra, sempre. Bisogna scegliere fra i malati, ricusar a una madre ciò che si accorda a un' altra, dire a qualcuna: «Il vostro bimbo lo prenderemo un altro anno». E se intanto il bimbo muore?

E' spaventoso, semplicemente. E é perciò che la carità publica deve affrettarsi a colmar questo vacuo; bisogna che tutti diano quello che possono, denaro, consigli, roba. Si è fatto molto, bisogna fare di più; bisogna fare tutto; poichè quando si tratta di sollevar delle madri e dei bimbi che soffrono, ogni mancanza diventa un delitto.

L' „ordine" della vaccinazione. L' *ordine* della Luogotenenza di cui abbiamo parlato ierlaltro continua a formare il tema dei discorsi del publico. Abbiamo sul tavolo una dozzina di lettere e di cartoline che si occupano dell' argomento. Scegliamone alcune:

Un *legale* ci scrive per farci osservare che a provare che in Austria non esiste vaccinazione obligatoria basterebbe il fatto che si richiede la vaccinazione per coloro che vogliono frequentare le scuole. Se lo obligo fosse generale non ci sarebbe bisogno di determinarlo specialmente.

Un *amante della statistica* ci scrive: Calcolando a 120.000 le persone che a Trieste devono subire la vaccinazione o la rivaccinazione giusta l' *ordine* della Luogotenenza e dato il termine di 15 giorni, si devono vaccinare 8000 persone al giorno. Gli è ciò possibile nelle ore e nei giorni precisati dalla notificazione?

Ebetucci osserva: La notificazione dice che a scanso delle conseguenze di legge ognuno devesi vaccinare o rivaccinare *entro 15 giorni*. Siccome la notificazione fu publicata il 13 agosto questo termine dovrebbe scadere il 28 agosto. Invece in alcune località l' innesto è fissato appena pel Settembre. Dove é la logica?

Un *costante lettore* si propone di fare delle rivelazioni piccanti: So per fermo - ci scrive - che funzionarî tanto di I che di II istanza hanno dichiarato che non si faranno rivaccinare. Ora naturalmente a tenore dell' *ordine* luogotenenziale bisognerà metterli in contravenzione. Se essi non si faranno la contravenzione da sè stessi, io mi propongo di scrivervi i nomi e cognomi perchè l' Autorità proceda. Credo che bisognerà cominciare dall' alto, molto dall'alto.

Ignotus ci domanda se v' è e dove c' è il *pus* animale necessario per vaccinare 120 000 persone e richiama l' attenzione di chi spetta sugl' incalcolabili danni che potrebbero derivare ove il *pus* non fosse di vitello e sano.

E per oggi basta.

La gita dell' Unione Ginnastica. La gita per alla volta di Muggia, che la nostra Unione Ginnastica aveva deciso di intraprendere, venne proibita dall' autorità *per viste di ordine publico!*

Questo fatto ha destato nella cittadinanza un alto senso di meraviglia; esso riesce affatto inesplicabile, dappoiché anche recentemente ad altre società liberali veniva accordato il permesso di gite nell' Istria e anche precisamente a Muggia.

L' Unione Ginnastica, ch'è amata dal paese, di cui rappresenta degnamente l'elemento giovane e buono, ha essa stessa, in passato, organizzato delle feste nelle città consorelle dell' Istria, nelle quali non avvenne mai il minimo incidente.

E mal si comprende perchè gli entusiasmi fraterni ed i saluti scambiati fra triestini ed istriani possano, agli occhi dell'autorità, costituire un pericolo per l'*ordine publico!*

Gli scavi di Barcola. Continuandosi negli scavi ierialtro fu scoperto un pavimento a mattoni in taglio lavorato a spina di pesce precisamente come quello scoperto due anni fa nella *folonica* di S. Sabba. Questa sera probabilmente tutto il pavimento sarà scoperto e si può ritenere fondatamente che nel centro si troverà la stanza pel lavacro.

Nel pozzo fu rinvenuta anche una chiave romana a tre denti.

Un duello. Iermattina a Roma avvenne uno scontro alla sciabola tra il nostro concittadino avv. Salvatore Barzilai, redattore della *Tribuna* ed il sig. Felice Albani, direttore dell' *Emancipazione*. Lo Albani, restò ferito, il Barzilai illeso. Il duello é avvenuto in seguito alle vivaci polemiche intorno al viaggio di re Umberto in Romagna.

— Sullo scontro ci telegrafa il nostro corrispondente:

Stamane in una villa fuori di Porta Cavalleggeri seguì il duello alla sciabola senza esclusione di colpi. I due avversari si attaccarono con notevole violenza. Dopo il primo assalto l'Albani restò lievemente ferito all'avambraccio. I testimoni ritennero che l'Albani per la ferita riportata si trovava in condizioni tali di inferiorità da rendere impossibile la continuazione del duello. — Gli avversari si riconciliarono.

Albani appena guarito della ferita riportata scenderà di nuovo sul terreno per battersi con Luzzatto, direttore della *Tribuna*, sempre in seguito alla nota vertenza.

Magazzino operaio cooperativo. Sabato 18 corr., alle ore 8 e mezzo pom., avrà luogo nella sala della Società Operaia Triestina, gentilmente concessa, un'adunanza dei Consortisti del primo Magazzino operaio cooperativo, allo scopo di trattare importanti interessi sociali.

Banda cittadina. Ecco il programma del terzo Concerto che darà la Banda cittadina triestina sotto la direzione del maestro Pian, oggi giovedì 16 agosto 1888, alle ore 7 e mezzo pom.:

1. Marcia *Carmen*, Bizet - 2 *Paradiso* Valzer, Granado - 3. Aria *Stabat Mater*, Rossini - 4. *Preferenze* Polca, Strauss - 5. Sinfonia *Aroldo*, Verdi - 6. Potpourri *Mefistofele*, Boito - 7. «La posta nella foresta» Schäffer - 8. Marcia finale N. N.

Una barca capovolta. L' altra sera partiva dal nostro porto, diretto per Rimini, il trabaccolo *Nuova Zaira*, di tonnellate 18, carico di legnami. L' equipaggio di bordo era composto di 4 uomini, più il proprietario, Nicola Santi, vecchio di 84 anni, da Rimini.

Verso le 11 ore di sabato sorse, avvertito anche da noi, un leggero vento da Greco e incalzò sempre più.

La barca camminava abbastanza bene e nulla lasciava prevedere una disgrazia; tant' é vero che il proprietario s' era ritirato nella sua cabina e pare si fosse anche coricato.

A mezzanotte erano giunti nei pressi di Punta Sottile, nel vallone di Capodistria. Ad un tratto un' improvisa raffica di vento investì e capovolse il trabaccolo. I quattro uomini di equipaggio, trovandosi in coperta, furono balzati in mare. Essi però, da bravi marinai, si salvarono nuotando fino alla sponda. Quanto al Santi, egli era rimasto nella sua cabina e nulla sapovasi di lui.

Il figlio di quest'ultimo, che faceva parte dell' equipaggio, impensierito per la sorte del padre, corse ad annunciare l' accaduto ai guardiani del lazzaretto di San Bartolomeo.

Questi telefonarono subito alla infermeria Treves, ordinando di dare avviso del fatto ai piloti del porto. Infatti, alle 2 1|2 ant. questo con due infermieri si recò all' ufficio di Sanità.

Quivi giunto, non essendo egli conosciuto dai guardiani, questi ritennero sulle prime che il Treves si burlasse di loro, e ciò tanto più perchè poco prima due persone si erano prese beffe di essi, dicendo che al molo San Carlo c' era un annegato; ciò che non era punto vero.

Quando però il Treves si fece conoscere, i piloti si diedero premura e avvertirono del fatto i propri superiori. Furono accesi i fuochi dell'*Audax*, sul quale partirono i piloti e il sig. Treves coi suoi infermieri, sotto la direzione del tenente di porto sig. Bojanovich, per le operazioni di salvataggio.

Trattandosi di una barca capovolta, sotto la quale trovavasi una persona, se non asfissiata, almeno in procinto d' asfissiarsi, l'*Audax* si diresse al Porto Nuovo, ove da parte dello Stabilimento Tecnico venne loro concesso gentilmente il pontone a vapore, col quale le persone sunnominate si recarono sul luogo della disgrazia.

Colà giunto il trabaccolo venne sollevato col pontone a vapore fino a che la *coperta* fu del tutto fuori d' aqua: dai piloti fu poscia praticato sul fondo della barca un foro largo tanto quanto bastava per lasciarvi passare comodamente una persona.

Il povero vecchio Santi era ancor vivo e, come le persone battevano sul fondo della barca, il vecchio, di dentro, rispondeva debolmente.

Una volta praticato il foro, il vecchio fu chiamato, ma affranto dall' essere stato per quasi dieci ore con la metà del corpo sott' aqua, il disgraziato non poteva muoversi. Perciò scese nella barca un pilota, il quale aiutò il povero vecchio a sortire da quella prigione.

Il Santi fu subito trasportato a bordo dell'*Audax*; quivi fu svestito dagli infer-

I CAVALIERI DELLO SPILLO

54 — Romanzo di G. PRADEL.

— Perdono, signore, vi prego. Vi ha là una dama francese che si è spaventata, poco fa, alla vista degli uomini mascherati. Ella ha avuto una forte crisi di nervi, dalla quale a gran fatica noi abbiamo potuto salvarla.

— Ah! Nena! - disse sommessamente Lucia - dame francesi che si sentono male! questo, cara mia, non si è mai veduto! Che ne pensate voi di queste giovani francesi che hanno degli attacchi di nervi? Io, per me, non ho avuto mai attacchi di nervi; in parola! e voi Nena?

— Neppur io - rispose Nena, gettando un' occhiata sospettosa nell' interno della camera.

Ella vide un gruppo di due donne che assistevano con premura una terza, adagiata dolorosamente in una poltrona. Non potè vederne il viso perchè essa era voltata verso la finestra, tutta spalancata, certamente perchè potesse respirare un' aria pura.

Lucia e Nena si contentarono di questa ispezione sommaria, e levarono il campo trascinandosi dietro le loro compagne, che scivolarono per le scale con grande fracasso e canzonando le dame francesi che si trovavano malate e soffrivano di attacchi di nervi.

— Che ne dite, Nena? si troverà essa male un' altra volta, se resta lungo tempo in America.

— Oh, se ne troverà bene... in pratica.

Questo tratto di spirito sollevò grandi risate fra le donne yankees.

Ted Pick che sentì che se ne andavano più lontano a proseguire le loro ricerche, ritornò presso Sam-Red che, vestito dei panni appartenenti a Luisa, stava sempre disteso sulla poltrona. Il meticcio era di una pallidezza del color della cenere, e non poteva ancora riaversi dallo spavento.

Non bisognava pertanto perder tempo. Le comari di Milden potevano tornare indietro. Una seconda visita non avrebbe condotto alla scoperta della frode?

— Presto! presto! dei cavalli - gridò Ted Pick - e via! Tra cinque minuti dobbiamo essere lontani. Qui non va bene. Se i Ku-Klux dubitassero della cosa, potrebbero non trovare del loro gusto lo scherzo. Via su, partiamo. Voi, signor Raymond, occupatevi delle signore, io vado a fare attaccare la diligenza, e via per Midlant.

Sam-Red non l'ascoltava; egli non era affatto in grado di rendersi conto di ciò che accadeva intorno a lui. Un grande spavento lo padroneggiava, e di quando in quando rincrudiva. Stava in ascolto e spalancava gli occhi, guardando sempre la porta, dalla quale aspettavasi, da un momento all'altro di veder entrare i suoi carnefici.

Il suo colore giallo era ora livido e chiazzato di grandi placche verdi, e la linea rossa, lo sfregio fattogli dallo staffile di Nhaly, attraverso il viso, era violaceo e azzurro.

Con mano febrile si asciugava le gocce di sudore che gli colavano dalla fronte e gli bagnavan le tempie.

Ted Pick, il quale non indietreggiava mai dinanzi a nulla, fece dentro di sè una riflessione curiosa, mentre lasciava la camera per occuparsi dell' attaccare i cavalli.

— Ma quando si é così vili. - egli disse fra sè - non si fa il mestiere del ladro...

Luisa, nel miserabile meticcio non vedeva che un essere infelice, un povero proscritto i cui giorni erano minacciati; prodigavagli dolci consolazioni e muti conforti, quali le donne allorchè hanno in sè la fiamma della divina carità sanno esprimere e fanno comprendere in tutte le lingue.

Col suo fazzoletto gli asciugava la fronte e di quando in quando gli stringeva la mano, come per dirgli che si facesse coraggio. La signora Raymond imitava in tutto sua figlia e il buon Valentino dal canto suo, faceva ogni sforzo coi suoi gesti e la sua pantomima vivace, per rianimare l'oppresso.

(Continua)

mieri, dai quali gli venne prodigata ogni cura; gli furono fatte fregagioni, venne riscaldato con coperte, e gli furono somministrati per bocca spirito di melissa e cognac.

Il Santi, riaquistati i sensi, balbettò con debole voce queste parole;

— Sto molto male.

L'*Audax* fece ritorno alla Sanità. Quivi il vecchio venne adagiato su di un letto, ove fu visitato dal dott. Strasser, il quale lo dichiarò fuori di pericolo.

Fino alle tre del pomeriggio un infermiere del Treves rimase presso di lui, ad assisterlo, poi il sofferente venne trasportato all'ospedale mediante vettura.

Il trabaccolo capovolto ieri nel pomeriggio fu rimorchiato nel nostro porto.

La festa dell'Assunzione al Cacciatore. Ieri nella cappella della villa Revoltella al Cacciatore, in occasione della festa dell'Assunzione, venne celebrata, come di consueto, una messa solenne. La messa del m.o Zingerle era diretta dal m.o A. Bartoli; all'organo sedeva il m.o Antonio Torresella.

Il baritono sig. Giovanni Pirnet cantò il *Quitollis*; l'*Ave Maria* venne eseguita dai signori Angelo Paulini e Giovanni Pirnet.

Nel *Benedictus* a tre voci, oltre ai suddetti, prese parte il basso sig. Pasquale Suppancich.

Tra i molti intervenuti notavasi il sig. podestà dott. Riccardo Bazzoni.

A tutte le signore vennero presentati degli eleganti mazzi di fiori.

Elargizioni. Ci pervennero ieri f. 3 da un *Levantino* a favore del conduttore Anasipoli e f. 2 dal sig. Isidoro Salom a favore della Banda cittadina.

Un capitano morto a Gedda. Il sig. ing. De Senibus veniva avvertito l'altra sera di recarsi all'indomani all' Ispettorato del Lloyd, ove si avrebbe avuto a comunicargli qualche notizia riguardante un suo fratello, capitano al servizio di quello stabilimento.

Recatosi verso le 11 ant. nel luogo indicato, il sig. ing. De Senibus ebbe la tristissima sorte di udirsi comunicare una sventura: un telegramma, giunto da Gedda, annunciava la morte del sig. Carlo De Senibus, primo capitano a bordo del piroscafo *Narenta*, proveniente da Bombay.

La morte avvenne in seguito ad un'insolazione.

Facile imaginare il dolore immane del povero fratello all'udire quella notizia che gli giungeva, quanto più inaspettata, tanto più angosciosa. Non molti giorni sono, infatti, i signori fratelli De Senibus di qui avevano ricevuto lettera dal capitano, nella quale erano date buone notizie intorno alla salute di lui.

Il cap. Carlo De Senibus era nativo di Cormons ed aveva circa 40 anni. Era persona forte e buona e al Lloyd tutti gli volevano bene per le sue belle doti del cuore. Era un liberale sincero ed amantissimo della propria nazionalità.

Per curare la tisi. Da Milano riceviamo una circolare firmata: *Krebs specialista*, il quale ci avverte che con una sua cura speciale ottenne dei risultati tanto splendidi nella tisi polmonare, da poter ritenere ormai sciolto il difficile problema della guarigione.

Il sig. Krebs dice:

«Non si tratta nè di uno specifico, nè di un segreto, ed ecco perchè non mi voglio dirigere nè ad Academie mediche, nè al publico profano; ma sibbene a tutti quei medici che disgraziatamente sono colpiti od hanno colpito qualche membro della loro famiglia di tisi polmonare, offrendomi di curare gratuitamente tutti quelli che vorranno presentarsi. Egli è certo che queste persone dell'arte, spinte e dall'interesse proprio e da quello della scienza, ottenuto un esito felice nella loro cura, divulgheranno più che sia possibile questo sistema tanto salutare e benefico»

Per dire la verità noi non abbiamo di regola molta fiducia in questi specialisti improvisati, tuttavia ci è parso nostro obligo il publicare queste righe.

Nell' Istria. Nelle ore pomeridiane di ieri, partirono in gita di piacere per Capodistria, 65 persone col piroscafo *Vergerio*; per Pirano e Capodistria col *Risano* 75 e coll' *Intrepido* 60 gitanti. A Capodistria si celebrava la festa di *San Donato*, il quale, contrariamente al proverbio, non è morto... almeno nella memoria dei simpatici Capodistriani. Ieri ci fu la famosa cavalcata degli asinelli, ch' è nelle tradizioni paesane.

Alla volta di Isola, col piroscafo *Adriana* partirono 180 persone, con l'*Aida* 150.

A Grado per la festa dell' Assunzione c' era la processione di barche che andava fine ad Aquileia. A quella volta si recarono a bordo dell' *Egida* 130 persone.

Per Muggia, ove c' era il pellegrinaggio al santuario della Madonna di Muggia vecchia, partirono col piroscafo *Istria* 317 persone, coll' *Egle* 97. A Miramar coll' *Istriano* si recarono 60 persone.

Con la ferrovia. Coi treni ferroviari delle due pom. partirono ieri per Cormons e stazioni intermedie 229 gitanti, per Divaccia 216,

Teatro Comunale. Questa sera e domani mattina ha da arrivare fra noi l'impresario signor Strakosch.

Quantunque sul programma noi abbiamo già riferito, pure siamo curiosi di vederlo confermato in via ufficiale e siamo pure curiosi di sapere se alla Direziono Teatrale siano o meno pervenute delle altre offerte serie.

L'uccisore del santese di Servola. Giovanni Covach, che, come abbiamo narrato, fatto oggetto del furor popolare, aveva dovuto essere ricoverato all'ospedale, ferito in varie parti del corpo, venne ieri trasferito alle carceri.

Egli, come s'è detto, era uscito da poco tempo dal carcere, dopo avervi scontato una pena per reato comune.

All'ospedale, manifestò egli stesso il desiderio di essere trasportato in prigione, perchè, diceva, colà si trova molto a miglior agio che al pio stabilimento.

I soliti inconvenienti delle gite di piacere. Anche ieri a sera, come quasi tutte le domeniche e feste, all'arrivo del treno da Erpelle successe una baruffa, nella quale vennero consegnati parecchi colpi di bastone ed abbastanza sonori. Sopragiunte le guardie, venne arrestata una persona che al dire di parecchi era affatto innocente, mentre le guardie stesse scacciavano dalla stazione tutti e non volevano ascoltare neppure quelli che tentavano spiegare il fatto. In casi simili crediamo che l'audizione di testimoni oculari possa e debba giovare molto per mettere in chiaro come stanno le cose, e per eruire al caso il vero colpevole.

— Ieri a bordo del *Risano*, quando ritornava in gita da Pirano e Capodistria, avvenne un alterco fra tre soldati e alcuni cittadini. I soldati, dopo aver abbandonato i posti nei quali erano seduti, pretendevano che nessuno li occupasse. Grazie alla intromissione del personale di bordo si riuscì a pacificare i contendenti.

Incendio. - Tre bambini lasciati soli in casa. Iermattina alle dieci, certa Luigia Zenaro, abitante in una soffitta della casa N. 3 di via S Daniele, usciva di casa, dopo aver rinchiuso in un camerino tre suoi figliuoletti, il maggiore dei quali contava appena quattro anni, mentre il più piccolo era un bimbo di 8 me i.

Sembra che, durante l' assenza della mamma, i tre fanciulletti si dessero a giocare, ignari del pericolo cui andavano incontro, con dei zolfanelli, e pare che il maggiore, inavvertitamente, desse fuoco ad un paglericcio.

Quando la gente del vicinato s' accorse che dalle finestre della soffitta abitata dalla Zenaro uscivano delle dense nubi di fumo, accorse senza indugio. L' uscio dello stanzino venne atterrato e alcuni bravi operai salvarono i bimbi, trasportandoli subito nel quartiere di una vicina, a nome Maria Zanata. Fortunatamente essi erano rimasti del tutto illesi.

L' incendio, del resto, si ridusse a poca cosa. Vennero chiamati i vigili dell' appostamento di piazza Lipsia, comandati dall' ufficiale sig. Caputto, e trovarono che ardeva una parte dell' impiantito. Un paglericcio ed una parte di letto erano già distrutti.

Il danno ascende a 20 fiorini soltanto.

Ritornata alla madre. Quella povera bimba, di 5 anni, a nome Lisa Podersin, che circa dieci giorni sono era caduta dalle scale del quarto piano in via Rossetti N. 6, e che aveva riportato delle fratture gravissime, uscì ieri dall'ospedale bella e guarita.

E fu ricondotta alla madre, che tutta esultante, l' accolse fra le braccia, e non terminava mai di baciarsela e di stringersela al seno.

Al bagno della Lanterna sempre all' ordine del giorno i furti al bagno.

Ieri al Bagno popolare alla Lanterna certo Francesco Z. venne derubato da ladri ignoti, d' un anello d'oro del valore di 18 fiorini.

Morte improvisa. Sabato a sera il signor Clemente Mosca, uomo sui sessant' anni, da Treviso, sensale, era stato assalito da improvisi sbocchi di sangue. Ritiratosi nella propria stanza, al primo piano della casa N. 21 di via Stadion ove egli alloggiava già da qualche anno presso la famiglia del sig. Giuseppe Marro, mandò tosto a chiamare un medico, e il dott. Merli sopragiunto, gli prescrisse delle polverine di morfina.

Un infermiere del Treves venne incaricato di prepararli la debita assistenza durante la notte. Ma verso le due ant. di domenica, l'infermiere, quantunque avesse avuto ordine di non entrare nella stanza dell' ammalato se questi non avesse sonato per chiamarlo, entrò nella camera, s'accostò al letto e trovò il povero sig. Mosca già morto.

Nel pomeriggio di ieri vennero fatti, con molta semplicità, i funerali all' estinto.

Il Mosca era persona di qualche coltura e faceto assai nel conversare.

Era conosciutissimo dai frequentatori del Caffè degli Specchi, di cui era egli pure assiduo.

Accidente sulla via. Iermattina, verso le otto, la signora Teresa moglie del falegname Eugenio Mingotti transitava per la via Sant'Antonio, quando giunta nei pressi del negozio di biancheria dei signori Fano e Minzi urtò in una delle imposte di quel negozio addossata al muro e che un servo di piazza era intento ad aprire.

L' imposta cadde addosso alla povera signora cagionandole una frattura alla tibia destra. Alcuni signori, presenti al fatto, trasportarono la poverina nell' atrio della casa vicina, ove il Dr. Romanin che colà trovavasi, le praticò la prima fasciatura. - Fatta salire in una vettura, la sig.a Mingotti venne poi trasportata nella propria abitazione, in via Chiozza.

Prepotente e violento. Nel pomeriggio di ieri, in via della Valle, un calzolaio a nome Giuseppe R., d'anni 18, da Trieste per futile motivo percuoteva brutalmente un ragazzo. Arrestato il violento venne condotto alla polizia, ove, dopo una severa redarguizione, venne rimesso in libertà.

Un altro ragazzo, certo Angelo Marocco, d'anni 15, fu vittima ieri della brutalità di un ubriaco il quale, lanciatagli una pietra, gli cagionò una leggera ferita al fianco destro.

Ciò avveniva nelle ore pomeridiane, in via della Madonnina. L'ubriaco è certo Giuseppe B., facchino, d'anni 40.

— Un marito... alla moda è il facchino Carlo R., d'anni 42. Ieri, pur fare un atto di gentilezza verso la propria metà, la minacciava di morte. Il buon marito venne arrestato e deferito al Tribunale.

— In un caffè situato in via delle Becherie, ieri notte il facchino Ulderico C., d'anni 28, lanciava un bicchiere in faccia al giornaliero Giacomo Bertos, d'anni 40. Le guardie si incaricarono di apprendergli ad avere più calma per l'avvenire.

I pendenti di una signora. Una signora abitante in via delle Becherie giorni sono ebbe a smarrire un paio di pendenti con diamanti del valore di 27 fiorini.

Essa ritenne che quei preziosi fossero stati gettati per inavvertenza nelle immondizie e che qualche raccattacenci dovesse quindi averli rinvenuti.

Tale sospetto aveva una certa base, perchè una persona aveva raccontato alla signora di aver veduto un raccattacenci, di cui dava anche i connotati, a raccogliere quei gioielli.

Le guardie infatti, messe sull' avviso, rintracciarono il raccattacenci il quale aveva gli orecchini in sacc ccia e dichiarò che aspettava di veder publicato nel giornale lo smarrimento per rimetterli alla proprietaria e ricevere una mancia.

Percosse. Iersera, verso le 11 ore, veniva accompagnato alla farmacia Cignola un giovanotto, marittimo, il quale da due o tre altri giovani era stato percosso e gettato a terra. I percuotitori si erano dati alla fuga.

Dalle guardie fu accompagnato allo spedale ove fu medicato. Le contusioni sono leggere.

Dieci fiorini vennero rubati ad un barbitonsore, pochi giorni sono. Ieri, quale imputato di questo furto, venne arrestato il falegname Giuseppe G. d'anni 28, da Pieris.

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Riso con patate s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con piselli soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Fegato con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 1/2 pom.) Subbiotti al sugo s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1191.

Ogni giorno una. Una domestica prega la propria signora di scrivere per lei una lettera a suo fratello.

Ella detta la lettera; poi ad un tratto, vedendo che la padrona studia come far meglio, le dice:

— Non si preoccupi di metterci l'ortografia, sa; egli la conosce.

Un caso nuovo. Otto giorni sono fu inaugurato a Bologna il monumento a Ugo Bassi. Il monumento artisticamente non piace e molti protestano anche perchè le sembianze non sono state fedelmente ritratte. L'ing. Ceri ha iniziato una protesta - e ora si annuncia che si sta costituendo un comitato di cittadini, per raccogliere i fondi, mediante publica sottoscrizione, onde erigere a Ugo Bassi un nuovo monumento, il cui bozzetto verrebbe scelto dietro concorso. Alcuni poi vanno più in là e vogliono addirittura demolire il monumento. Il caso è nuovo!

TELEGRAMMI DI BORSA.

SERVIZIO DI NOTTE

Francoforte 15 Credit 265.— Staatsbahn 209.75 Lombarde 87 3/8. Rend. 84.50 69.25 e 69.20. Ferma.

Borsa di Trieste del 15 agosto. Ieri sera a tarda ora si giunse il Bilancio Credit Ungherese con un reddito superiore di circa 78 m. f. a quelle dell'anno precedente. L'impressione ne fu nulla I prezzi iersera rimasero inalterati. Stamane si esordiva a 217.35, dopo debo'l 216.40 e 101.95. Qui Rend. nominale sul 93. Secondo l'«Action» le tassazioni per il bilancio del Credit variano da 2,600,000 a 2,800.000.

Tip. del PICCOLO dir. G. Werk
Editore e redattore responsabile A. Rosso.

RINGRAZIAMENTO.

A tutte quelle benevoli persone che vollero onorare la memoria della nostra amatissima madre

Francesca V.a Marensich

accompagnandone la salma all'eterno riposo, porgiamo, vivamente commossi, i più sentiti ringraziamenti.

Ringraziamo poi di cuore l'egregio medico Dr. Alfredo Cambon per le sue sollecite ed amorose cure usate alla cara estinta.

Trieste 16 agosto 1888.

I desolati figli.

Informazioni sugli avvisi collettivi, quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio d' amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra.

Ricercasi per famiglia di due persone una serva con ottimi attestati, che sappia perfettamente cucinare e disimpegnarsi in tutte le faccende di casa. Indirizzo «Piccolo». (54?)

Ricercasi cuoca età 30—40 anni. Indirizzo Piazza Ponterosso 1, in sorte. (560)

OGGI

sera, estrazione Boden-Credit. Vincita fior. 50.000. Promesse a fior. 1... vende il cambio valute al Tergesteo

GIUSEPPE BOLAFFIO

Correpetitore per studenti di qualunque scuola. Indirizzo «Piccolo» (508)

Affittasi quartiere grande con giardino via Massimiliana 24. (531)

Affittasi via Navali 37, quartieri due camere, camerino, cucina, fiorini 140 annui. Indirizzo «Piccolo». (530)

Affittasi prontamente grande magazzino. Indirizzo al «Piccolo» (544)

Affittasi stanza—resto, Via Caserma N. 8, III piano. (562)

D'affittare pel 24 agosto una grande stanza vuota, ingresso libero, in via Nuova N. 1, primo piano, dirimpetto la Banca Commerciale Triestina. (258)

Prontamente affittasi bel quartiere I. p. 4 camere parchettate, camerino, cucina, corridoio, terrazza, soffitta, bella vista, posizione salubre f. 270. Pagamento anche mensile. Indirizzo «Piccolo» (365)

Quartiere d'affittare, 6 camere, 2 camerini, prezzo ridotto. Via Cavana 13. (550)

Quartiere affittasi, camera, camerino cucina. Rivolgersi a Cillia, Corso. (18)

Vendesi immediata partenza piano. Campagna Cappelletti, sotto Castello. (528)

Ritratti, quadri, statuette, stampe. Via Giustinelli 3, pianoterra. (506)

Piano mezza coda, per principianti. Indirizzo «Piccolo» (561)

Fu smarrito domenica un pendole d'orecchino. Chi l'avesse trovato è pregato di portarlo al «Piccolo» ove riceverà intiero valore. (550)

Braccialetto d'oro fu smarrito Domenica. Trattandosi di cara memoria generosa mancia portandolo via Rapiccio 6, porta 7. (557)

Signorina E.... Siete stata meco più che buona e ve ne ringrazio, ve ne sarei però ancor più obligato se vi degnaste rispondermi. (558)

Rosa. Ricevetti gentile viglietto; spiacemi non averla incontrata. Voglia ritirare lettera indirizzo noto. Nesio. (559)

Acquisto e vendo francobolli usati. Trevi, Edicola Piazza Cavana. (510)

Promesse Boden Credit, estrazione oggi vincita principale fior. 50.000, flor. 1 1/2 compreso il bollo. Alessandro Levi. (519)

Grandioso assortimento sarte tappezzate decorazioni. Giuseppe Bertin Via St. Caterina N. 2. (154)

Vellutina al bismuto. Il non plus ultra della cipria. Polvere impalpabile; rende la pelle morbida e vellutata preservandola dall'influsso del sole e dell'aria. Una scatola elegante, doppia, con piumino soldi 6. Vendesi presso SILVIO CIATTO. Farmacia Rondolini, Riberga 13.

Nel lavoratorio Mobili e Tappezzerie di

Angelo Delpin

Via del Torrente N. 32, I. piano

si trova scelta in **Mobili** d'ogni qualità, a prezzi di fabrica. Camere complete in assortimento, raccomandabili per solidità ed eleganza.

Oggetti artistici adatti per ornamenti e regali. **Mobili tappezzati, ecc.**

Occasione: Un Chiffonier a tre porte, con specchio, lavoro artistico di tutta novità per fior. **185.** Ai rivenditori Prezzo corrente illustrato gratis. (5028)

Grande vantaggio.

L'aqua Gazosa di confronto a tutte le aque minerali contenenti **Acido carbonico,** è la più economica siccome questa contiene tripla quantità di **Gas acido carbonico puro,** ed il suo prezzo è minimo a paragone delle Acque di *Cilli, Giesshübler, Salvator, Radkersburg, ecc. ecc.*

L'azione poi dell'Aqua Gazosa per il nostro stomaco è di gran lunga superiore a tutte specialmente se bevuta col vino.

Da preferirsi quella della PREMIATA fabrica **C. Zanetti,** perchè preparata con acido carbonico, chimicamente puro. (5810)

Bagni ad Aqua Madre
del Consorzio delle Saline di Pirano

aperto dal 10 maggio sino al 15 settembre Guarigioni prodigiose, specialmente nelle affezioni artritiche e reumatiche le più ostinate ribelli ad ogni altra cura. Densità dell'aqua dai 25 ai 31 gradi Beaumè e temperatura a prescrizione medica.

Una corriera a modico prezzo mette in comunicazione lo stabilimento colla città

Quartiere signorile
D'AFFITTARE

nella neo-eretta casa sul **Piazzale del Giardino Publico,** composto di sei stanze, d'un camerino da bagno, di dispensa anticamera, loggia e cucina. Il quartiere è proveduto della conduttura del gas e dell'aqua d'aurisina.

Nello stesso edifizio è d'affittare del pari **un magazzino.** Il locale occupato presentemente dalla Farmacia Leitenburg, di fianco al Giardino, è pure da appigionare per il 24 mese corrente.

Per informazioni rivolgersi alla
FARMACIA LEITENBURG
Piazzale Giardino Publico.

Avviso d'incan[to]

Si porta a publica notizia che ... no **18 agosto corr.,** dalle ore ... in poi, verrà tenuta, **nel Mag[azzino] N. 2, casa N. 14, via delle ...** una publica asta, decretata giud[izialmente] di varie partite di vino, bottami ed altri oggetti di ragione della oberata Sponza Tevini e C.

Il tutto potrà essere visitato ... gazzino stesso nei due giorni ... cioè 16 e 17 corr. dalle 9 alle ... dalle 3 alle 6 pom.

L'AMMINISTRAZ[IONE] DEL CONC[ORSO]

Iscrizioni in oro su Nastri per Ghi[rlande]
a fiorini 1.20
eseguisce la TIPOGRAFIA DEL PICCOLO
Via Nuova N. 21

NEL **Deposito V...** della signora Crisenal... **a Zaule**

trovasi il **vino** di prima qualità ... cantine di Parenzo, a soldi 36 ... franco a domicilio.

Per i signori osti prezzi da con[venirsi]

NEL GIÀ NOTO GRANDIOSO ... di **Via Farneto N.ro** ... trovasi assortimento di

Mobilie e Tappez[zerie]

di Vienna e del proprio lavoro a prezzi ridottissimi tanto a pronta cassa, che pagamen[to] ...

Per la provincia franco ...

Tappi di sughe[ro]

si vendono a prezzi di f[abbrica] nel

Negozio al dettaglio

dei signori fabricanti

Hendrickson & ...

Piazza delle Legna ...

Bastoni	Nuovo ARRIVO.
CRAVATTE	DA S. BIERMANN Au Magnet Piazza Borsa N. 3 TRIESTE
Fazzoletti	CAMICE, COLLI e POLSI.

La migliore bevanda rinfrescante
ESTRATTO
TAMARIN[DO]
DOLCIFICATO
(Preparato a fredd[o])
da
GIAC. ENRICO H...
TRIESTE.

L'Estretto Tamarindo dolcificato preparato a freddo si vende in bottiglie grandi (un Litro) ed in piccole (mezzo litro) ... prezzi:

PER TRIESTE:
Bott. grandi (1 Litro) ...
„ piccole (1/2 „) ...
Per tutta la Monarchia Austro-... (franco di dazio e d'imballaggio)
Bott. grandi (1 Litro) ...
„ piccole (1/2 „) ...
(Sconto d'uso ai rivenditori)

In vendita presso le principali ... Pasticcerie, liquorerie, ...
Deposito Generale: Via S. ...